

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA SUL **MESSAGGIO MUNICIPALE n. 17 / 2014**  
TRASFORMAZIONE DA BENE AMMINISTRATIVO IN BENE PATRIMONIALE E APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILE AL MAPPALE N. 621 RFD CHIASSO E LA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AL MAPPALE N. 618 RFD CHIASSO AI FINI DELL'INSE-  
RIMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DELL'ORGANIZZAZIONE SOCIOPSICHIATRICA CANTONALE E  
CONCESSIONE DEL RELATIVO CREDITO DI FR. 4'314'800.- (FRANCHI QUATTROMILIONITRECEN-  
TOQUATTORDICIMILAOTTOCENTO)

---

Chiasso, 19 maggio 2015

Egregio signor Presidente,

Gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali,

la Commissione Edilizia, dopo un primo incontro organizzato il 15 dicembre 2014 congiuntamente alla Commissione della Gestione, alla presenza di tutte le parti interessate alla proposta, ha analizzato attentamente il messaggio in oggetto. Sono emersi alcune perplessità e parecchi dubbi, in merito all'intero iter procedurale adottato, da noi ritenuto alquanto approssimativo, e alla presentazione di un progetto per la costruzione di un nuovo edificio su via Bossi, dai canoni estetici discutibili.

I membri della Commissione, convinti dell'importanza del progetto, nell'ottica di un miglioramento reale e duraturo della qualità dei servizi territoriali offerti dal Cantone ed anche di una costante collaborazione con l'autorità cantonale, e consci dell'incidenza economica e del forte impatto dell'intervento sul tessuto urbanistico in questa zona del nucleo, hanno chiesto ed ottenuto un secondo incontro, avvenuto in data 13 aprile 2015, al quale erano presenti il capodicastero avv. Stefano Camponovo, gli ingg. Rudy Cereghetti e Mattia Varisco dell'Ufficio tecnico comunale, oltre al direttore dell'OSC Michele Salvini. Durante la riunione sono stati chiariti i seguenti aspetti: (1) la necessità di operare contemporaneamente sui due stabili con la mancata attuazione di un collegamento specifico tra questi, e (2) l'impossibilità di realizzare una ricucitura con lo stabile già esistente a nord. A tutti è, però, parsa evidente la mancanza di valore estetico della facciata del nuovo edificio progettato su via Bossi, un biglietto da visita per nulla convincente! La Commissione ha così invitato i responsabili dell'Ufficio tecnico ad intervenire presso i progettisti al fine di ridiscutere la tematica.

Questo ulteriore impegno ha portato alcuni frutti che la Commissione giudica positivi: lavorando sul progetto già approvato, lo studio di architettura incaricato ha svolto un lavoro di pulizia della facciata che, senza le fasce orizzontali, risulta modificata nelle proporzioni (al presente rapporto alleghiamo la "Variante maggio 2015"). Dallo studio di architettura, l'Ufficio tecnico

comunale ha ottenuto piena disponibilità a collaborare, in particolare *“restiamo a disposizione in fase di progetto esecutivo per elaborare approfondimenti, sia sul fronte dei dettagli e dei materiali, sia con una eventuale proposta, per la facciata su via Bossi, a carattere più contemporaneo...”*

Alla luce di quanto espresso, la Commissione invita l'Ufficio tecnico e l'intero dicastero a far tesoro di questa esperienza nell'ambito di una prossima revisione del piano regolatore comunale, così da rendere realizzabile quanto non può essere fatto ora; in altre parole auspicare l'eliminazione dello squarcio nella crosta del nucleo in via Bossi, direzione nord (il piano regolatore deve legittimamente ambire ad essere strumento propositivo e non solo un elenco di limiti). La Commissione auspica pure una concreta e costante collaborazione tra l'Ufficio tecnico comunale e i responsabili del progetto (così come proposto dagli stessi), in tutte le future fasi, in particolare per quanto concerne i dettagli tecnici (isolazioni, ponti termici, ecc.) e la scelta dei materiali.

Sulla base di queste osservazioni, la Commissione Edilizia invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il Messaggio Municipale 17 / 2014 così come è espresso, con l'aggiunta della *“Variante maggio 2015”*.

Con la massima stima.

LA COMMISSIONE EDILIZIA

Aldo Mapelli, presidente



Fernando Buzzi (dimissionario)

Otto Stephani



Michele Cannavò

Stefano Tonini

Martina Croci

Lorena Toscanelli

Debora Raimondi

Paolo Zürcher

